



Bolzano/Marostica, 23/09/2020

BUONO PASTO ELETTRONICO ED AUMENTO A 6,50 EURO

L'attuale legislazione sui buoni pasto ha ridotto il tetto di deducibilità di quelli cartacei e contestualmente ha elevato quello degli elettronici. L'accordo firmato oggi riesce quindi a ridurre un po' di tasse nella nostra busta paga.

Non ci siamo fermati qui ed abbiamo proposto un aumento del valore nominale del buono da 5,25 euro per i lavoratori la cui dimora abituale ha una distanza inferiore ai 15 Km dall'unità lavorativa. **Dopo una lunga ed intensa trattativa ci siamo accordati sul nuovo valore di 6,50 euro.**

Non ci siamo però dimenticati dei lavoratori con il buono pasto da 9,00 euro assegnato a coloro la cui dimora abituale ha una distanza superiore ai 15 Km dall'unità lavorativa, in quanto per effetto della minore tassazione dell'elettronico avranno un maggior vantaggio fiscale.

Tenuto conto di ciò, con l'accordo di oggi ci sono vantaggi per tutti che qui di seguito riassumiamo:

- Il buono pasto da 5,25 euro passa a 6,50 euro, aumentato quindi di 1,25 euro al giorno, al quale va aggiunto un risparmio fiscale in busta paga di 0,48 euro al giorno. Ipotizzando un'aliquota fiscale del 38%, **questi lavoratori avranno un vantaggio totale di 1,73 euro al giorno.**
- Il buono pasto da 9.00 euro rimane invariato nel valore nominale ma ipotizzando un'aliquota fiscale del 38%, **questi lavoratori avranno un vantaggio fiscale di 1,52 euro al giorno.**

Abbiamo analizzato anche un buono pasto ridotto per i colleghi in smart working ma né la legislazione attuale, né il nostro contratto collettivo nazionale, né una recente sentenza del tribunale di Venezia (1069/2020 dd 08/07/2020) hanno reso possibile tale miglioramento.

Questo aumento economico è stato raggiunto grazie alla fiducia che tanti lavoratori ripongono nelle organizzazioni sindacali. Per questo vi siamo grati e rimaniamo a disposizione per qualunque delucidazione in merito.